

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS)

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

- Schema dello Stato Patrimoniale (attivo/passivo) e Rendiconto Gestionale (ricavi/proventi e costi/oneri) redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art.13 del Codice del Terzo settore nonché secondo quanto riportato nel nuovo principio contabile OIC 35 all'appendice B;
- La presente relazione di missione, riporta le informazioni del Decreto Ministeriale da includere nella relazione di missione e ripartite secondo il criterio di cui al paragrafo 12 del principio contabile OIC 35.

Con riferimento ai prospetti di Bilancio di cui al punto precedente, è stato effettuato il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31/12/2024. La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta di ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1. Informazioni generali

Informazioni generali sull'ente

RTM ha la *mission* di promuovere la dignità della persona accompagnando le comunità in processi di sviluppo sostenibile. Come definito nello Statuto, RTM si ispira ai valori cristiani e le sue attività si caratterizzano per:

- a. il ricorso al volontariato internazionale;
- b. l'accompagnamento di volontari e tecnici per favorirne l'inserimento nelle comunità locali;
- c. l'orientamento ad un lavoro e ad una vita di équipe;
- d. il partenariato con i soggetti della società civile e le istituzioni dei paesi ospitanti;
- e. la partecipazione delle comunità locali per perseguire efficacia e sostenibilità delle iniziative.

Come definito dall'art. 4 dello Statuto, RTM ha come oggetto prevalente attività di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale. Costituiscono inoltre attività di interesse generale:

- a. promozione e tutela dei diritti umani;
- b. attività culturali di interesse sociale con finalità educativa con particolare attenzione alla diffusione della cultura del volontariato e all'informazione/educazione allo sviluppo.

Relativamente alla Riforma del Terzo Settore, RTM nel 2019 ha modificato il proprio Statuto per potersi iscrivere al Registro Unico del Terzo Settore alla sezione "Altri enti del Terzo Settore". A seguito di note interpretative successive al 2019, il 10/02/2023 è stata tenuta un'Assemblea straordinaria per adeguare nuovamente lo Statuto tramite atto pubblico. In data 06/04/2023 RTM ha ottenuto l'iscrizione nel RUNTS alla categoria "Altri enti del terzo settore" e, per effetto di detta iscrizione, ha acquistato la personalità giuridica.

Associati

Dal punto di vista associativo, al 31.12.2025, RTM contava 63 soci di cui 38 volontari rientrati dopo il servizio all'estero e 12 religiosi missionari della Diocesi di Reggio Emilia. All'Associazione aderiscono esclusivamente persone fisiche con un'età media di 61 anni. Le donne sono 32 e 31 gli uomini.

Nel 2025 l'Assemblea dei soci si è riunita in sede ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 e per il rinnovo delle cariche elettive.

La composizione del Consiglio Direttivo è riportata nella tabella seguente:

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Guerrini Andrea	M	52	2013	Presidente
Pellicciari Cecilia	F	61	2010	Vice Presidente
Capece Luca	M	48	2013	Consigliere
Lusuardi Simone	M	56	2025	Consigliere
Mansutti Annalisa	F	51	2022	Consigliere
Riva Silvia	F	53	2022	Consigliere
Vezzosi Achille	M	78	1973	Consigliere

Partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, l'Assistente spirituale e il Rappresentante delle missioni diocesane, due organi sociali previsti espressamente dalla Statuto:

Nome	Sesso	Età	Nomina	Ruolo
Pirondini don Luciano	M	76	2016	Assistente Spirituale
Tolomelli Michele	M	67	2019	Rappresentante delle missioni diocesane

L'indice di partecipazione dei soci all'Assemblea 2025 è stato del 55,4% in sede di Assemblea ordinaria.

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo si è riunito 12 volte (fascia oraria 20.00 – 23.30) con una partecipazione media del 93,74%.

Il Comitato Esecutivo (composto da Presidente, Vicepresidente, un Consigliere e Direttore) assolve alla funzione di tradurre nella realtà operativa le delibere assunte dal Consiglio; per questa ragione tra un Consiglio e l'altro si tiene almeno una riunione dell'Esecutivo e gli scambi mail avvengono su base settimanale. Nel corso del 2025 la Giunta si è riunita 12 volte.

La realizzazione delle attività concertate (in sede di Consiglio Direttivo e di Comitato Esecutivo) è stata oggetto di scambi su base settimanale tra Presidente e Direttore.

2. Criteri per la stesura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le norme del D. Lgs. N. 127 del 09/04/1991.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e materiali si è provveduto ad ammortizzarli sulla base di un piano di ammortamento che tiene conto della loro residua utilità futura all'interno dell'Ente.

Immobilizzazioni Finanziarie

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali, sia in euro che in valuta estera, intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento.

2.1 ATTIVO

Entrando nel dettaglio delle voci sintetiche che compongono l'**Attivo** si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	248	248	-	496
Attrezzature	-	-	-	-
Altri beni	960	-	-320	640
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totali	1.208	248	-320	1.136

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate dalle partecipazioni in Mag 6 e la sottoscrizione nel corso del 2025 di una quota di partecipazione a Emilbanca e sono iscritte al valore di costo come evidenziato nella tabella che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni	331	997	-	1.328
Totali	331	997	-	1.328

Costi di sviluppo

Di seguito vengono riportati i costi sostenuti per le progettazioni relative a domande di finanziamento che avranno esito negli esercizi successivi

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costo personale	40.489	937	-	41.426
Totali	40.489	937	-	41.426

Crediti

Variazione dei Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presente nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso utenti e clienti	-	-	-
Verso associati e fondatori	-	-	-
Verso Enti pubblici	-	-	-
Verso UE	-	-	-
Verso AICS	1.320.000	-717.000	603.000
Verso Regione ER	-	-	-
Verso Comune RE	-	-	-
Verso soggetti privati per contributi			
Verso Enti Religiosi	42.865	-42.865	-
Verso Fondazioni	-	-	-
Altri	8.227	-2.538	5.689
Verso Enti della stessa rete associativa			
Verso Focsiv	21.669	9.917	31.586
Verso altri enti del Terzo Settore	-	14.605	14.605
Verso Partners	119.327	-27.456	91.871

Crediti tributari	35	-12	23
Imposte anticipate	46	-46	-
Verso altri			
Per anticipi a progetti RTM	265.618	-213.029	52.589
Per anticipi a terzi	143.416	-33.978	109.438
Per altri anticipi	27.426	-26.471	955
Verso altri soggetti	1.657	-1657	-

Attività finanziarie

Alla chiusura dell'esercizio 2025 le attività finanziarie ammontano ad euro 465.409.

Il grande incremento è dovuto alla sottoscrizione di titoli a breve termine con le risorse nella disponibilità del progetto Wempower (avvio 01/09/2025); i proventi finanziari derivanti da questo impiego sono andati ad accrescere i contributi per le attività di progetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	20.082	445.327	465.409
Totale attività finanziarie	20.082	445.327	465.409

Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio 2025 le disponibilità liquide ammontano ad euro 996.474 e si compongono:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	369.280	622.915	992.195
Denaro ed altri valori in cassa	3.629	650	4.279
Totale disponibilità	372.909	623.565	996.474

Ratei e Risconti attivi

Tale voce Patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	3.654	5.642	9.296
Totale ratei e risconti attivi	3.654	5.642	9.296

I ratei e i risconti sopra riportati si riferiscono principalmente ai ratei attivi dipendenti e fatture di competenza 2026 pagate nel 2025.

2.2 PASSIVO e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad euro 727.609 e si compone come segue:

Movimenti PN	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	49.561	-	950	50.511
Patrimonio Vincolato				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	1.468.395	-774.758	-	693.637
Totale Patrimonio Netto vincolato	1.517.956			744.148
Patrimonio Libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.059	-	-	3.059
Altre riserve	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto Libero	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-19.673	-	75	-19.598
Totale Patrimonio Netto	1.501.342			727.609

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo.

Disponibilità utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'Ente	50.511	QUOTE SOCIALI	B C D
Patrimonio Vincolato			
Riserve Statutarie	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
Riserve vincolate da terzi	693.637	CONTRIBUTI E LASCITI	C
Totale Patrimonio Netto Vincolato	744.148		
Patrimonio Libero			
Riserve utili o avanzi di gestione	3.059	AVANZI	B
Altre riserve	-	-	-
Totale Patrimonio Netto Libero	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-19.598	PERDITA	-
Totale Patrimonio Netto	727.609		

Legenda:

- A- Per aumento fondo di dotazione
- B- Per copertura perdite
- C- Per vincoli statutari
- D- Per altro

Le riserve iscritte nel Patrimonio Netto potranno essere utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state accantonate.

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo rischi, relativo alla gestione del personale locale in Madagascar, nel corso del 2025 ha visto un accantonamento di 1.113,2 ed un impiego di 5.338,08 euro per la copertura di personale che ha svolto attività senza copertura di fondi dedicati.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2025 ammontano ad un totale di euro 15.474. Di questi, 402,86 euro sono stati versati a fondi pensione mentre la restante parte è stata accantonata presso l'Ente.

Debiti

Variazione dei Debiti

I debiti sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato.

	Valore di inizio esercizio	Valore nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs/banche	-	-	-
Debiti vs/altri finanziatori	-	-	-
Debiti vs/associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-
Debiti vs/enti della stessa rete associativa	-	-	-
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti vs/fornitori	34.891	10.546	45.437
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-
Debiti tributari	17.194	1.410	18.604
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	472	-422	50
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.095	890	10.985
Altri debiti			
Debiti derivanti dai progetti	324.642	-164.761	159.881
Debiti verso terzi	106.321	26.725	133.046

Debiti verso fornitori

Tale voce evidenzia i debiti in essere da parte dell'Ente per forniture di merci, prodotti, macchinari e servizi richiesti, necessari alla realizzazione dei progetti in corso. Alla data del 31 dicembre 2025 l'ammontare dei debiti verso fornitori risulta pari a euro 45.437.

Debiti tributari e previdenziali

Tra le principali componenti di tale voce si evidenziano:

- debiti per contributi verso l'INPS, pari ad euro 17.886;
- Debiti verso Erario a titolo di ritenute IRPEF per autonomi ed occasionali pari ad euro 410;
- Debiti per Imposta sostitutiva su TFR e trattenute TFR c/terzi pari ad euro 308.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Residui di spesa da progetti	277.049	939.369	1.216.418
Ratei passivi	604	938	1.542
Ratei per oneri differiti dipendenti	2.825	1.158	3.983

Alla voce Residui di spesa da progetti, vengono iscritti quella parte di finanziamenti dei progetti che, seppur riscossi, alla fine dell'esercizio 2025 non risultano essere stati ancora utilizzati e che pertanto concorreranno al processo di formazione del risultato gestionale dell'esercizio nel quale tali proventi verranno utilizzati.

2.3 RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e ricavi da attività di interesse generale

Tale voce risulta essere costituita prevalentemente da:

- Erogazioni liberali:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Erogazioni liberali libere	15.109	25.320
Erogazioni liberali vincolate	83.569	54.136

- Proventi del 5 per mille:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Proventi del 5 per mille	16.991	18.524

- Contributi da soggetti privati:

sono qui riepilogate le liberalità che derivano in prevalenza da contratti con Fondazioni (FAI e RFF) e Enti privati (CEI, Aziende):

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
da Fondazioni	17.981	0
da CEI	95.028	545
da Aziende (Emilbanca)	3.000	13.416

- Contributi da Enti Pubblici:

sono qui riepilogate le liberalità che derivano in prevalenza da contratti con Enti pubblici (in particolare con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo):

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
da UE	0	59.133
da AICS	1.484.534	1.094.624

Proventi e ricavi da attività di Raccolta Fondi

Tale voce risulta essere costituita in prevalenza da attività di raccolta fondi quali la campagna "Il sapore del sapere" e la campagna "A scuola con gusto". In totale sono stati raccolti 31.159 Euro. Considerando che i costi sostenuti sono stati 15.575 Euro, il beneficio netto è stato di 15.584 Euro e 1 Euro investito ne ha generato 1,94.

Proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

Per la sezione la voce nell'esercizio 2025 non ha generato ricavi rilevanti.

Proventi di supporto generale

Si precisa che tale voce è composta esclusivamente da "Altri proventi di supporto generale" così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Rimborso spese di trasporto	7.355	11.884
Rimborso SCV	35.380	27.327
Rimborso gestione progetti	30.000	42.375
Rimborsi da terzi vari	358	934
Altri	7.142	8.325

Costi e oneri da attività di interesse generale

In relazione ai costi ed oneri da attività di interesse generale si è provveduto a evidenziare:

	Valore esercizio corrente
Materie prime: questa voce comprende materiali, attrezzature, costruzioni e tutti gli aiuti tangibili che vengono forniti ai gruppi target dei progetti.	522.577

	Valore esercizio corrente
Servizi: formazione, consulenza, progettazione opere, direzione lavori, erogazione fondi per attività produttive e accompagnamento tecnico.	623.011

	Valore esercizio corrente
Personale: personale espatriato (collaboratori e volontari), quota parte del personale in sede che segue le attività di progetto, personale locale di RTM e dei partner.	629.941

Criteri di comparabilità da attività di interesse generale

Il confronto tra 2024 e 2025 relativo ai dati di dettaglio del Rendiconto Gestionale, evidenzia i seguenti significativi scostamenti sulle voci:

- **Attrezzatura:** nel 2025, la voce è aumentata sensibilmente rispetto al 2024. La variazione riguarda acquisti di attrezzatura specifica e la riqualificazione del mercato agricolo di Puka relativi ai progetti con sede in Albania: Ruralbania (finanziamento AICS, termine al 31/12/2025) e La Via del Miele (CEI);
- **Acquisti materie prime partner di Progetto:** l'aumento della voce riguarda le spese sostenute nella terza annualità del progetto Naturkosovo (finanziamento AICS, termine al 30/11/2025) dal partner CELIM (in associazione temporanea di scopo con Rtm per il progetto stesso) e include gli acquisti effettuati per la dotazione ai beneficiari (attrezzature sentieristiche);
- **Pubblicazioni e Informazione e sensibilizzazione:** l'incremento della voce è sostanzialmente riconducibile alla chiusura del progetto Naturkosovo per la quale ci sono state rilevanti attività di documentazione (in particolare produzione di contenuti audio/video), diffusione di materiali informativi (con il coinvolgimento di giornalisti e bloggers) e la partecipazione ad eventi fieristici del settore turistico (costi Naturkosovo sulle due voci: Pubblicazioni 42.631; Informazione e sensibilizzazione 53.073);
- **Pubblicità:** nel 2025 la voce è incrementata poiché si sono tenute iniziative promozionali legate alla conclusione del progetto Ruralbania in particolare con il coinvolgimento dei centri a sostegno degli agricoltori beneficiari del progetto;
- **Stipendi impiegati e compensi per Co.co.co:** le due voci vedono un aumento dovuto all'inizio del progetto Wempower e della più congrua distribuzione del costo personale Italia sui progetti seguiti;
- **Personale partner di progetto:** la voce subisce nel 2025 un decremento rispetto al 2024 dovuto alla chiusura dei progetti Ruralbania e Naturkosovo, gli interventi che, nelle annualità precedenti, avevano visto la maggior entità del personale partner;
- **Spese gestione volontari:** l'aumento è dovuto al proporzionale aumento dei volontari partiti durante il 2025 col servizio civile universale (spese di vitto in loco, spese di vitto e alloggio durante la formazione in Italia);
- **Sopravvenienze passive:** l'aumento per questa voce è stato determinato dalla multa ricevuta dalla sede albanese di RTM per mancata iscrizione al registro dei titolari effettivi;
- **Erogazioni liberali vincolate:** la crescita delle erogazioni liberali vincolate riguarda in larga parte i progetti in Madagascar; l'aumento registrato viene parzialmente ridotto dalla decrescita delle erogazioni libere.
- **Contributi per progetti da Enti Religiosi:** il significativo aumento è dovuto all'entrata nel vivo in Albania del progetto "La via del Miele" finanziato da CEI, con le attività avviate in partenariato con Caritas Sapa;
- **Contributi per progetti da AICS:** anche in questo caso il sensibile aumento è dovuto alle attività legate ai principali progetti nei Balcani: finalizzazione di Naturkosovo e Ruralbania e avvio di Wempower;
- **Contributi per progetti da UE:** non vi è più iscritta a bilancio alcuna entrata da UE poiché dopo il termine dell'ultimo progetto finanziato nel 2024 (Rural You) non ci sono attualmente progettazioni attive con l'Unione Europea.

A) Costi ed Oneri	2025	Capitolo di spesa	2024	Capitolo di spesa
7008001 – Attrezzature	344.617	1)Materie Prime	6.685	1)Materie Prime
7008015 – Acquisti materie prime partner di progetto	61.512	1)Materie Prime	27.555	1)Materie Prime
7007009 – Pubblicazioni	51.757	2)Servizi	6.751	2)Servizi
7007010 – Informazione e sensibilizzazione	58.907	2)Servizi	6.464	2)Servizi
7011003 – Pubblicità	13.327	2)Servizi	5.263	2)Servizi

7001001 – Stipendi Impiegati	124.872	4)Personale	95.976	4)Personale
7001002 – Compensi per CO.CO.CO.	115.679	4)Personale	91.113	4)Personale
7002009 – Personale partner di progetto	87.346	4)Personale	126.190	4)Personale
7003002 – Spese gestione volontari	21.996	4)Personale	14.314	4)Personale
7016002 – Sopravvenienze passive	4.805	7) Oneri diversi di gestione	159	7) Oneri diversi di gestione
A) Proventi e Ricavi	2025	Capitolo di spesa	2024	Capitolo di spesa
8003002 – Erogazioni liberali vincolate	83.569	4) Erogazioni liberali	54.136	4)Erogazioni liberali
8001003 – Contr. per prog. da Enti Religiosi	95.028	6) Contributi da soggetti privati	545	6) Contributi da soggetti privati
8001001 – Contr. per prog. da AICS	1.484.534	8) Contributi da enti pubblici	1.094.624	8) Contributi da enti pubblici
8001002 – Contr. per prog. da UE	0	8) Contributi da enti pubblici	59.133	8) Contributi da enti pubblici

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Tale voce risulta essere costituita in prevalenza da attività di raccolta fondi quali la campagna “Il sapore del sapere” e la campagna “A scuola con gusto”. In totale sono stati raccolti 31.159 Euro. Considerando che i costi sostenuti sono stati 15.575 Euro, il beneficio netto è stato di 15.584 Euro e 1 Euro investito ne ha generato 1,94.

Costi e oneri di supporto generale

Tali voci risultano essere costituite in prevalenza da:

	Valore esercizio corrente
Servizi	20.161
Personale	49.957

3. ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

3.1 Dipendenti e volontari

Dipendenti

- 8 dipendenti corrispondenti a 6,3 lavoratori equivalenti full-time;
- 75% costituito da donne;
- 100% con contratto a tempo indeterminato;
- 48,1 anni età media;
- 25% a tempo pieno e 75% a tempo parziale;
- 9,2 anni: livello medio di anzianità;
- 1,26: rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima (a parità di ore lavorative);
- 75 €/giorno: indennità di trasferta per il sabato e la domenica trascorsi in missione all'estero;
- Contratto e livelli retributivi applicati: CCNL Commercio e Terziario Confcommercio - rinnovo 22/03/2024:

Livello	Qualifica	Minimi	Contingenza
I	Impiegati direttivi	1.966,54	537,52
II	Impiegati di concetto	1.701,04	532,54
III	Impiegati di concetto	1.453,94	527,90

- L'adesione al CCNL prevede la copertura di Fondo Est, l'Ente di assistenza sanitaria integrativa del Commercio, del Turismo e dei Servizi;
- RTM ha da sempre dimostrato grande attenzione verso i dipendenti nel consentire loro di conciliare le esigenze casa-lavoro. Storicamente questo si è tradotto in un'ottima flessibilità oraria di lavoro. Con la pandemia questo elemento è stato ulteriormente rafforzato dall'avvento dello smart working. Dall'1/01/2023 è entrato in vigore un accordo interno che istituisce il cosiddetto lavoro agile che coniuga i vantaggi per il personale dipendente con la gestione condivisa delle attività.

Volontari in Italia

- 76 volontari/e di cui:
 - 35 non occasionali iscritti al Registro e coperti da assicurazione;
 - 57,4% sono donne;
 - 35,8 % sono soci;

- 53,8 anni è l'età media.
- 2. 1.519 ore totali di volontariato di cui:
 - 632 relative alla governance di cui 225 ore per il Consiglio Direttivo, 277 per l'Esecutivo e 130 per monitoraggio progetti
 - 46 ore formazione dei volontari in partenza
 - 104 ore per amministrazione e segreteria
 - 288 ore raccolta Fondi (iniziative sul territorio)
 - 149 ore supporto informatico
 - 300 ore realizzazione corso di alfabetizzazione per adulti in Madagascar
- 3. 32.838 Euro - valorizzazione delle ore di volontariato.

Volontari internazionali e collaboratori all'estero

1. 14 volontari internazionali/collaboratori espatriati/SCV al 31/12/2025;
2. 78,6 % costituito da donne;
3. 1,2 anni anzianità media di servizio all'estero con RTM;
4. 27,1 anni età media;
5. Trattamento economico:
 - Volontari internazionali: rimborso delle spese sostenute (viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, pocket money per piccole spese correnti) oppure rimborso secondo quanto disposto dall'art. 28 della Legge 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo"
 - Collaboratori espatriati: applicazione dell'accordo quadro dell'Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC, siglato dalla rete nazionale AOI con i sindacati Felsa CISL, Nidil CGIL, UIL Temp.

Volontari Albania

	Partenza	Rientro
Borghetti Andrea	luglio 2025	
Bressan Elisa	luglio 2024	giugno 2025
Di Santo Giacomo	luglio 2025	
Eleuteri Lavinia	agosto 2025	dicembre 2025
Giordanengo Simon	luglio 2024	giugno 2025
Sgammini Lavinia	luglio 2024	

Volontari Kosovo

	Partenza	Rientro
Bucci Pasquale	luglio 2025	
Eleuteri Lavinia	luglio 2024	giugno 2025
Ferrante Federica	luglio 2025	
Lopopolo Carlotta	luglio 2024	
Toldo Anna	settembre 2025	
Vegezzi Matteo	luglio 2023	maggio 2025
Vigani Filippo	giugno 2023	novembre 2025

Volontari Madagascar

	Partenza	Rientro
Beggiato Emma	luglio 2025	
Bertoldi Ilaria	luglio 2025	
Cini Sara	luglio 2025	
Boaretto Valentina	luglio 2023	gennaio 2025
Dall'Amore Agnese	luglio 2025	
Giuliano Camilla	settembre 2025	
Piazzesi Alessandra	luglio 2024	maggio 2025
Rescinito Lidia	novembre 2025	
Sita Martina	luglio 2024	
Veggia Beatrice	luglio 2025	novembre 2025

Personale locale all'estero

1. 22 dipendenti;
2. 40,9% costituito da donne;
3. 9,9 anni anzianità media di servizio;
4. 41,7 anni età media;
5. 68,2% a tempo pieno e 31,8% a tempo parziale;
6. Tipologia di contratto:
 - contratto a tempo indeterminato: 45,5%;
 - contratto a tempo determinato: 45,5%;
 - contratto di collaborazione: 9%.

3.2 Compensi organi sociali

L'incarico del Consiglio Direttivo viene svolto a titolo gratuito. È previsto il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni sociali.

L'incarico conferito all'Organo di Controllo ai sensi del D.lgs.117/2017 è comprensivo della revisione contabile del bilancio d'esercizio e ammonta a 2.500 euro più 4% cassa previdenza e IVA.

L'incarico conferito all'Organo di Vigilanza ai sensi della L.231/2001 ammonta a 2.500 euro più 4% cassa previdenza e IVA.

3.3 Patrimonio vincolato

Si tratta, tipicamente, dei fondi la cui destinazione d'uso è vincolata ad uno specifico progetto.

Progetto Madagascar "Eredità Borghi"	76.032
Progetto Kosovo Wempower AICS AID 13244/03/5	603.000
Totale fondo progetti	Euro 679.032

3.4 Oneri figurativi

Le 1.519 ore totali di volontariato censite sono state valorizzate in modo differenziato a seconda del tipo di attività. L'ammontare per il 2025 è di 32.838. A decorrere dal precedente esercizio, tale valorizzazione, per uniformità ai principi contabili, non è stata iscritta in Bilancio.

3.5 Raccolta fondi

Iniziative sul territorio

Nel 2025, grazie al supporto di 53 volontari, RTM ha organizzato due iniziative, una nel periodo primaverile e una in quello natalizio.

A partire dal mese di novembre, 17 Unità Pastorali della Diocesi di Reggio Emilia hanno sostenuto l'iniziativa di Natale "A scuola con gusto" basata sulla fornitura di tavolette di cioccolato del commercio equo e solidale. Insieme ai tradizionali banchetti, diversi volontari hanno "sponsorizzato" e consegnato personalmente i pacchetti a conoscenti e amici. Oltre a parrocchie e cittadini del territorio, hanno aderito anche 7 aziende. Il ricavato è stato di 25.538,96 Euro, devoluto a sostegno dei progetti educativi in Madagascar.

A partire dal mese di marzo è stata avviata l'iniziativa di Primavera Solidale "Il sapore del sapere", che ha sostenuto i progetti educativi in Madagascar attraverso la consegna di piante aromatiche. Sono 6 le Unità Pastorali della Diocesi che vi hanno aderito con i tradizionali banchetti, anche in questo caso diversi volontari diffuso l'iniziativa a conoscenti e amici. Il ricavato è stato di 4.570 Euro.

In totale, attraverso 53 volontari, sono state trattati 671 kg cioccolato, 886 piante aromatiche per una raccolta di 30.108,96 Euro raccolti. Considerando che i costi sostenuti sono stati 15.574,98 Euro, il beneficio netto è stato di 14.533,98 Euro e 1 Euro investito ne ha generato 1,93

4. ANDAMENTO ECONOMICO E FINALITA' STATUTARIE

Attività di interesse generale

Nel 2025 i paesi esteri in cui RTM è intervenuta per perseguire le proprie finalità sono stati Albania, Kosovo, Madagascar e Palestina.

Albania

RTM è presente nel nord del paese (Scutari, Laç Vau Dejes, Puka, Kukës, Dibra) e nel 2025 le attività svolte hanno affrontato la disoccupazione e l'assenza di attività generatrici di reddito che affliggono la popolazione montana dell'area. Le zone oggetto dell'intervento sono segnate da una forte identità culturale. L'agricoltura è l'attività economica prevalente, fondata sulla piccola impresa familiare di tipo tradizionale, caratterizzata da strutturali difficoltà nel ricavare da essa un reddito adeguato. Questa condizione non offre prospettive ai giovani, favorisce l'emigrazione e aggrava la condizione della donna, su cui ricade (a causa di una forte cultura patriarcale) gran parte del lavoro domestico e agricolo. Le produzioni agricole sono destinate all'autoconsumo e al commercio informale, mentre l'accesso ai mercati formali è molto limitato.

Nel 2025 è stato completato con successo il progetto RURALBANIA. Il progetto è stato indirizzato a piccoli produttori agricoli operanti in 4 filiere strategiche (apicoltura, piccoli frutti di montagna, frutteti e allevamento ovi-caprino), con un focus particolare su aziende agricole familiari gestite da donne, giovani e migranti di ritorno delle Regioni di Scutari, Dibra e Kukës. La valutazione finale, svolta su base partecipativa, ha evidenziato che l'approccio dal basso adottato (cosiddetto bottom – up) si è rivelato una scelta perfettamente in linea con il contesto settoriale e ha prodotto risultati di alta qualità.

Il progetto Via del Miele (cofinanziato dalla CEI) si rivolge a piccoli apicoltori della Diocesi di Sapa ed è entrato nella seconda annualità.

Le attività dei due interventi di sviluppo rurale nel Nord Albania, pur con tempistiche differenti, sono state realizzate in modo tra loro integrato. L'obiettivo comune è quello di aumentare la produttività e il valore aggiunto conseguito dalle aziende agricole di montagna a conduzione familiare operanti in filiere ad alto potenziale. Le attività svolte sono riconducibili a 3 filoni d'intervento:

1. Nuovi servizi di assistenza agricola in linea con le migliori pratiche europee
 - È stato completato il percorso di accompagnamento di CIA - Agricoltori Italiani a beneficio delle associazioni agricole albanesi partner in materia di CAA - Centri di Assistenza Agricola, con focus specifico sulla sostenibilità dei nuovi servizi avviati in loco grazie al progetto.
 - È proseguita l'operatività dei tre Centri di Assistenza Agricola e Rurale (CAAR), due dei quali gestiti da ADAD (a Kukës e Diber) e uno da AgroPuka (a Puka). I CAAR erogano servizi formativi e di assistenza amministrativa e tecnica alle piccole imprese agricole locali e svolgono un'azione di collegamento tra essi e la Pubblica Amministrazione albanese, soprattutto per quanto riguarda agli schemi di finanziamento settoriali.
 - Grazie all'azione svolta da Albanian Network For Rural Development (ANRD) è stato condotto uno studio sull'impatto dell'azione dei 3 CAAR pilota il quale ne ha dimostrato il ruolo fondamentale per il supporto ai piccoli produttori.
2. Nuove opportunità di formazione professionale qualificata nelle filiere target
 - I CAAR hanno garantito supporto tecnico alle piccole aziende agricole operanti nelle quattro filiere target dell'iniziativa (apicoltura, piccoli frutti di montagna, alberi da frutto e allevamento ovi-caprino).
 - È stato completato da ANRD lo Scholarship Programme rivolto a giovani imprenditori agricoli di talento nel Nord Albania, con la finalizzazione dei programmi formativi e l'attuazione dei micro-investimenti ad essi dedicati.
 - È stato realizzato un ciclo breve di aggiornamento professionale rivolto a una selezione di aziende agrituristiche del Nord Albania.
3. Nuovi asset produttivi sostenibili e mercati locali
 - Grazie al "Fondo di Dotazione per Piccole Aziende Agricole del Nord Albania" l'intervento ha sostenuto lo sviluppo tecnologico e produttivo di aziende agricole familiari, rendendo disponibili macchinari, attrezzature e strumentazione tecnica.
 - 32 apicoltori della Diocesi di Sapa hanno potuto ampliare la propria attività attraverso fornitura di nuove arnie, macchinari e strumenti produttivi.
 - È stato completato l'intervento di riqualificazione del Mercato Agricolo di Puka, il quale è stato riconsegnato alla Municipalità locale.
 - Sono stati realizzati tutti gli investimenti previsti dal programma "mini-caseifici diffusi" nella regione montana di Kukës per 7 aziende di trasformazione locali.
 - Agendo in stretta sinergia con il partner ADAD Malore è stato avviato l'impianto per lo stoccaggio e la conservazione di ciliegie nell'area di Peskhopi a beneficio del consorzio locale di produttori.

- Grazie all'expertise fornita dai tecnici della Regione Emilia Romagna sono stati finalizzati i disciplinari di produzione e marchi geografici delle filiere interessate dall'intervento

Kosovo

Nel 2025 è arrivata a compimento la collaborazione (in associazione temporanea di scopo) tra RTM e CELIM Milano per la realizzazione del progetto NATURKOSOVO, iniziativa per lo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica. L'intervento è stato caratterizzato da un partenariato molto qualificato: Club Alpino Italiano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Associazione Italiana Turismo Responsabile, Utalaya Foundation e opera con le Municipalità di Peja, Junik e Decan. NATURKOSOVO ha contribuito allo sviluppo turistico sostenibile del Kosovo attraverso la promozione del tratto locale della Via Dinarica, valorizzandone le risorse culturali, storiche e naturali, sostenendo le istituzioni nella governance del settore e creando nuovi posti di lavoro a beneficio delle comunità montane locali.

Questo progetto ha contribuito nel dare una risposta al bisogno quanto mai prioritario della creazione di reddito e di sviluppo delle comunità montane e rurali. Nel corso del 2025 il potenziamento della Via Dinarica è ruotato attorno a 4 componenti:

1. Potenziamento dei percorsi naturalistico-culturali:
 - È stata completata la rete sentieristica della Via Dinarica in Kosovo, rendendo disponibili 185 km di tracciato con idonea segnaletica.
 - Nell'area di Junik è stato reso operativo e inaugurato il primo Info-Point turistico della Municipalità; nell'area di Decan è proseguita l'azione di promozione della Via Dinarica ad opera del Visitor Centre locale; nell'area di Peja sono state rese fruibili le stazioni di ristoro per turisti, utili a collegare il centro urbano con la Via Dinarica.
2. Rafforzamento della capacità di governance del settore turistico degli attori pubblici e privati locali:
 - È proseguita l'azione degli operatori locali di soccorso alpino attraverso le tre stazioni operative allestite grazie al progetto nei territori delle tre municipalità attraversate dalla Via Dinarica.
 - Al termine di un lungo percorso partecipativo, è stato sottoscritto da attori pubblici e privati locali un Accordo Quadro per la creazione del consorzio di gestione della Via Dinarica Kosovo.
3. Sostegno tecnico e finanziario alla micro-imprenditoria turistica locale:
 - È giunta al termine l'azione del NaturKosovo Endowment Fund, programma di sovvenzioni rivolto a micro-imprese locali per il miglioramento dei servizi turistici lungo la Via Dinarica; sono state completate tutte le 31 iniziative sovvenzionate nel campo dell'ospitalità rurale, sport outdoor e di montagna, ristorazione, artigianato e agricoltura sostenibile
4. Creazione e promozione del marchio e della destinazione turistica Via Dinarica Kosovo:
 - Sono stati realizzati prodotti informativi e promozionali della "Via Dinarica Kosovo", quali il sito web, un guidebook, una mappa e un'app dedicata.
 - Il marchio e la destinazione turistica sostenibile "Via Dinarica Kosovo" sono stati presentati e promossi in una serie di eventi di settore a livello locale, regionale ed europeo attraverso il coinvolgimento diretto degli attori locali con i quali il progetto ha dialogato e sostenuto nel triennio.

A seguito del consistente lavoro di progettazione fatto l'anno precedente, nel 2025 è stata finanziata da AICS la proposta WEMPOWER, nuova iniziativa sull'empowerment femminile nel settore educativo. L'intervento è volto ad alleviare l'onere sulle donne kosovare del lavoro domestico e di cura non retribuito e a rimuovere uno dei principali ostacoli che ne limita la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro: la scarsità unita alla bassa qualità dei servizi per l'infanzia. Proprio l'estensione di tali servizi è da intendersi strategica per la creazione di concreti sbocchi occupazionali per le donne.

Nel medio-lungo termine l'iniziativa è concepita per promuovere l'empowerment economico femminile, sostenendo l'attuazione del Programma Nazionale per l'Uguaglianza di Genere e del Piano d'Azione Nazionale per l'Educazione.

Nello specifico WEMPOWER intende aumentare l'occupazione femminile nei servizi educativi per l'infanzia attraverso:

- potenziamento della formazione universitaria della futura generazione di operatrici dell'infanzia;
- creazione di nuova occupazione pubblica mediante l'avvio di nuove strutture per l'infanzia;
- sostegno all'imprenditoria femminile per lo start-up ed ampliamento di servizi privati per l'infanzia.

Il partenariato rappresenta il vero e proprio valore aggiunto dell'iniziativa, grazie al coinvolgimento diretto nell'iniziativa di eccellenze educative italiane e soggetti che in Kosovo sono protagonisti del settore.

Avviato a settembre 2025, le attività si sono concentrate sulla fase preparatoria e sulle prime missioni di conoscenza in Kosovo da parte dei partner di Reggio Emilia. In particolare:

- Quattro rappresentanti di Panta Rei Società Cooperativa Sociale hanno visitato diverse scuole dell'infanzia per capire come funziona il sistema educativo 0-6 nel Paese e confrontarsi con direttrici ed educatrici per individuare le sfide e i bisogni formativi comuni.
- Un ricercatore e una professoressa associata del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia hanno avviato un dialogo con la facoltà di Educazione dell'Università di Pristina, iniziando a confrontarsi sui relativi piani di studio e sul sistema di tirocini curriculari.

Madagascar

Nel 2025, oltre alle sedi operative di Antananarivo e Manakara si è tornata ad aggiungere la sede di Ambositra nella Regione Amoron'i Mania. Nel 2025 gli interventi hanno affrontato principalmente i seguenti problemi:

- la bassissima scolarizzazione dei minori in età scolare;
- le malattie neglette nelle regioni Vatovavy e Fitovinany, in particolare la lebbra;
- l'assistenza a portatori di handicap e malati di lebbra ad Ambositra.

Nel 2025 è terminato il progetto pilota "Ecole qui écoute".

Principali attività svolte:

- Per migliorare i percorsi finalizzati ad accrescere il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei figli nelle 2 scuole pubbliche è stata avviata la "Scuola dei genitori", formati i 4 educatori che se ne occuperanno e definiti i programmi da utilizzare.
- Monitoraggio delle attività dei "Centri di ascolto" per i genitori avviati nelle 2 scuole pubbliche.
- È proseguita l'attività di alfabetizzazione degli adulti presso il Centro Saint Vincent de Paul. Il corso avviato nella primavera ha visto coinvolti 10 genitori di alunni frequentanti la scuola.
- Nel corso dell'anno due volontarie in servizio civile hanno organizzato attività ludico-ricreative con i bambini della scuola primaria.

A Manakara, le attività del progetto "Insieme per la scuola" sono state suddivise in tre gruppi in base alle criticità da risolvere e sono indirizzate a gruppi di scuole con caratteristiche omogenee in termini di bisogni, caratteristiche del personale, logistica e possibilità di supervisione.

1. Miglioramento delle competenze di scuole e insegnanti

- Formazione sul metodo di insegnamento TaRL (Teaching at the Right Level) per 187 insegnanti del Bas Faraony.
- Partecipazione e sostegno alle "Giornate Pedagogiche", organizzate dalla Direzione Regionale dell'Educazione Nazionale per rafforzare le competenze di 234 insegnanti del Bas Faraony e migliorare l'organizzazione didattica all'interno delle scuole.
- Formazione finalizzata all'avvio di incontri di sostegno psicosociale alle famiglie per 22 insegnanti delle 4 scuole della Associazione Zanantsika selezionate per aprire "Centri di Ascolto".
- Formazione per 24 insegnanti e direttori per l'avvio della "Scuola dei genitori".
- Formazione per promuovere comportamenti salutari attraverso la pratica quotidiana dell'igiene delle mani e dell'igiene orale per 313 insegnanti delle scuole del Bas Faraony.
- Distribuzione di 458 kit e registri di classe agli insegnanti.
- Organizzazione di incontri di scambio di buone pratiche tra i 75 dirigenti scolastici per condividere esperienze concrete nell'affrontare sfide comuni.

2. Aumento della responsabilità dei genitori nella scolarizzazione dei figli

- Attività di sensibilizzazione sull'importanza della registrazione del certificato di nascita dei bambini negli 8 comuni del Bas Faraony.
- Realizzazione di 7 udienze tra Manakara e il Bas Faraony per la registrazione retroattiva degli atti di nascita per 728 bambini.
- Distribuzione dei kit scolastici (zaino, quaderni, astuccio con penne e colori) a 2.872 bambini.
- Realizzazione di 2 corsi di alfabetizzazione interattivi per 21 genitori delle scuole di Manakara e di un corso di alfabetizzazione nella sezione minorile del Carcere per 11 ragazzi.

3. Comunità più attenta alla salute dei bambini.

- Visite mediche a 234 bambini iscritti all'esame di fine ciclo in collaborazione con la Fondation Medicale di Ampasimanjeva e il Centro Sanitario di Base di Ambotaka.
- Realizzate 2 sessioni di sensibilizzazione ed educazione sanitaria per 444 studenti delle classi di seconda e terza media in collaborazione con l'Associazione Taridalana.
- Viaggio di studio per 322 alunni provenienti da aree rurali con l'obiettivo di conoscere le istituzioni che tutelano i loro diritti e doveri di cittadini come il Tribunale e la sede regionale del Ministero della Popolazione.

- Distribuzione di 66.946 barrette energetiche (arricchite con calcio, ferro e vitamine) ai bambini delle 75 scuole target e nella sezione minorile del carcere durante per superare il periodo dell'anno di maggior "carezza alimentare".

Attività in ambito sanitario

Il progetto Lotta alla lebbra (con base a Manakara e ad Ambositra) ha lo scopo di diminuire l'incidenza della lebbra attraverso la diagnosi precoce e migliorare il grado di inclusione dei malati a livello sociale, educativo e professionale. Nel 2024 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- Realizzate sessioni di screening in 4 comuni: visitati 289 casi sospetti.
- Seguite 95 persone affette da lebbra di cui 25, in corso d'anno, hanno terminato la terapia.
- Formatati 6 operatori sanitari, 21 agenti comunitari, 21 direttori delle scuole del Bas Faraony in merito alla corretta identificazione, alla terapia e alla presa in carico delle persone colpite dalla lebbra.
- È stata realizzata la formazione di 25 membri della Fraternità dei Malati della Regione Amoron'i Mania presso l'Akanin'ny Marary di Ambositra.
- Effettuate 222 visite a domicilio per il monitoraggio della terapia e la ricerca di eventuali casi di contagio; grazie a queste visite sono state identificati in modo precoce 24 casi contatto che hanno seguito la terapia come da protocollo.
- Realizzazione di scarpe su misura per 24 pazienti realizzate da 3 calzolai formati dal progetto.

Nell'ambito sanitario, RTM interviene anche ad Ambositra dove accompagna l'Akanin'ny Marary e il CROPH nella ricerca di sempre maggiori sinergie: il CROPH dispone del personale per le attività riabilitative, mentre Akanin'ny Marary è proprietario dei locali per la riabilitazione, della struttura ricettiva per i malati (alloggi, servizi igienici, cucina, mensa) e del dispensario.

Nel 2025:

- Formazione e potenziamento delle competenze del personale locale.
- Nel corso dell'anno 26 malati di lebbra sono stati seguiti attraverso medicazioni e fornitura di farmaci (192 prestazioni), accoglienza al Foyer di Ambositra insieme alle famiglie, visite nei villaggi da parte dei membri della Fraternità dei malati e dotazione di scarpe ortopediche.
- Avvio del percorso di digitalizzazione dei dati relativi ai malati presi in carico

Inoltre nel 2025 è proseguito l'accordo tra RTM e la Diocesi di Reggio Emilia per l'assistenza tecnica alla FMA che si concretizza nel percorso di riqualificazione/organizzazione dell'Ospedale e nell'accompagnamento alla realizzazione del progetto "Ero malato" finanziato da CEI. Tra le attività principali, suddivise per settore, si segnalano:

1. Settore Sanitario

- Realizzazione di una recovery room per il decorso post-operatorio.
- Accompagnamento nella gestione delle complicanze infettive con particolare attenzione all'attività di laboratorio clinico.
- Miglioramento continuo per la presa in carico del bambino affetto da drepanocitosi (malattia endemica) e per consultazioni prenatali/manovre ostetriche/ricorso al parto cesareo.
- Formazione del personale e istituzione di percorsi di formazione interna.
- Stage formativo in Italia per il Direttore sanitario e Responsabile sala operatoria
- Riqualificazione del servizio di assistenza odontoiatrica.

2. Settore Logistico

- Affidamento esterno del servizio di cucina e mensa ospedaliera.
- Rinnovo dell'impianto elettrico e installazione di scaldacqua a pompa di calore.
- Miglioramento raccolta differenziata e smaltimento tramite inceneritore.

3. Settore Gestionale

- Percorso di revisione dello Statuto insieme alle diocesi di Fianarantsoa e Reggio Emilia.
- Crescente responsabilizzazione del Coordinamento locale.

4. Settore Sociale

- Miglioramento del percorso di presa in carico dei malati in situazione di povertà assoluta.
- Organizzazione mensa per la presa in carico di 241 bambini affetti da malnutrizione (10.758 pasti).

Palestina

In risposta all'appello lanciato dal Patriarcato Greco Cattolico di Gerusalemme, RTM e Fondazione Reggio Children hanno lanciato un'iniziativa privata a supporto dell'avvio di un nido d'infanzia a Beit Sahour in Cisgiordania, all'interno della scuola "Peter Nettekoven", una delle prime realtà educative con cui RTM e il sistema educativo 0-6 di Reggio Emilia hanno collaborato in Palestina

L'iniziativa si è concentrata su due direttrici: la formazione del personale e l'allestimento degli spazi educativi del nuovo nido.

- Nel mese di giugno 2026 una dirigente e due insegnanti palestinesi della scuola "Peter Nettekoven" di Beit Sahour hanno effettuato una visita studio in Italia della durata di due settimane, durante la quale hanno potuto approfondire i valori fondanti dell'approccio educativo di Reggio Emilia. La formazione è

stata curata da esperti della Fondazione Reggio Children in collaborazione con tante realtà educative del territorio reggiano impegnate nella gestione di servizi educativi per la prima infanzia.

- Nei mesi successivi, i fondi raccolti hanno permesso di sostenere la scuola nel completamento degli spazi dedicati al nuovo nido, con arredi, giochi e materiali che permettono ai più piccoli di sviluppare nuove esperienze di apprendimento.

Il nido di Beit Sahour è oggi pienamente operativo all'interno del plesso scolastico di proprietà del Patriarcato. A distanza di un anno dalla sua apertura conta già 49 iscritti (27 bambini, 22 bambine) e rappresenta un segno tangibile di speranza e resilienza nella martoriata Palestina.

Promozione del volontariato internazionale

A inizio 2025 i volontari in azione erano 10, nel corso dell'anno ne sono rientrati 8 e ne sono partiti 12.

Sono state effettuate:

- 151 ore di formazione pre-partenza di cui: 112 da parte del personale e 39 da parte dei volontari;
- 63 ore durata media della formazione pre-partenza per ogni volontario.

Nella primavera 2025 si è svolto il Corso "Volontari nel Mondo" realizzato in collaborazione con gli enti missionari della Diocesi di Reggio Emilia. Sono 10 i giovani iscritti e che hanno partecipato alle 5 giornate previste.

Partenariati e collaborazioni con soggetti del territorio italiano

Si elencano qui di seguito i principali partner di riferimento dell'Organismo e le associazioni di secondo livello cui RTM aderisce:

- Centro Missionario Diocesano e Case di Carità: il 2025 è stato connotato da un impegno comune per la gestione di due finanziamenti (CEI e FAI) rispetto ai quali RTM presta assistenza tecnica. La collaborazione e il coordinamento con CMD e Case di Carità continua ad essere un punto fermo dell'Organismo;
- Confederazione Italiana Agricoltura, Associazione Giovani Imprenditori Agricoli, Associazione Agricoltura è Vita, Regione Emilia Romagna – Dipartimento Agricoltura (progetti in Albania);
- Comune di Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Fondazione Reggio Children e Reggio Children srl, cooperativa sociale educativa Panta Rei;
- Centro Laici Italiani per le Missioni (CELM), Club Alpino Italiano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Associazione Italiana Turismo Responsabile (progetto NATURKOSOVO);
- FOCSIV – Federazione degli Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario: rappresenta la rete valoriale di riferimento;
- AOI: rete nazionale che si interfaccia con AICS e MAECI;
- Concord Italia: piattaforma che ha per focus la dimensione europea della cooperazione allo sviluppo.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'Organismo mantiene una buona situazione economica/finanziaria.

Avanzo di gestione

L'avanzo di gestione viene evidenziato all'interno del Patrimonio libero alla voce Avanzo / Disavanzo di gestione.

Reggio Emilia, 25 maggio 2026

Andrea Guerrini
Presidente del Consiglio Direttivo